

Corso GIAP

Gestione e Impianto Accessi Periferici

Corso teorico-pratico per Infermieri

Un progetto educativo del Polo Didattico GAVeCeLT

In collaborazione con il PICC TEAM

A.O.R.N. A.Cardarelli Napoli

27/06/2017 ore 10 - 13

Aula Camillo Battista

U.O di Oncologia Medica

RESPONSABILI SCIENTIFICI DEL CORSO: Mauro Pittiruti e Vincenzo Faraone

I cateteri venosi periferici corti, o aghi cannula, sono i dispositivi per accesso venoso più venduti in Italia (25 – 30 milioni di cateteri/anno) e sono anche quelli più frequentemente associati a complicanze. Dati nazionali e internazionali evidenziano come un dispositivo apparentemente semplice e innocuo come la ago-cannula si associ in realtà ad un elevato rischio di complicanze meccaniche quali le occlusioni o le dislocazioni (133 per 1000 giorni catetere) e di complicanze flebitiche o trombotiche (65 per 1000 giorni catetere). Ciò significa che oltre il 50% degli aghi cannula si complicano e vengono rimossi prima della fine prevista del loro utilizzo, con significativo impatto sul comfort dei pazienti e soprattutto sui costi della assistenza. Tale fenomeno è tutt'altro che inevitabile ed è legato ad una tendenza – ancora assai diffusa – a sottovalutare l'importanza di tale dispositivo, che di conseguenza viene inserito e mantenuto in sede con tecniche e procedure spesso inappropriate. Lo scopo dei corsi GIAP messi a punto dal GAVeCeLT è quello di riportare l'attenzione degli operatori sanitari sulle raccomandazioni di buona pratica clinica per l'impianto e la gestione delle ago-cannule, anche alla luce di una serie di recenti linee guida internazionali (soprattutto le linee guida EPIC 2014 e le linee guida INS 2016) che hanno standardizzato in maniera assai precisa tali raccomandazioni, sulla base delle evidenze scientifiche più recenti. Le stesse linee guida hanno anche introdotto un concetto assolutamente nuovo nel campo delle ago-cannule, ovvero la chiara indicazione che non è più necessario rimuovere tali dispositivi routinariamente ogni quattro giorni, come raccomandato fino a pochi anni fa, ma che è possibile mantenerli in sede – in assenza di complicanze – per periodi più prolungati, con ovvi vantaggi per i pazienti e con una netta riduzione dei costi assistenziali. Ovviamente, il mantenimento in sito di una cannula periferica per molti giorni prevede necessariamente la adozione di specifiche raccomandazioni che riguardano la scelta dei materiali, la corretta indicazione all'accesso periferico, l'appropriata procedura di impianto e rimozione, nonché un insieme di manovre appropriate per la gestione sicura del sito di emergenza e delle linee infusionali. Il corso GIAP è stato studiato per proporre in modo ordinato e sistematico le più importanti raccomandazioni delle linee guida su citate, mediante una metodologia didattica che prevede una lezione frontale con discussione collettiva, un filmato educativo esemplificativo e un test pratico finale atto a verificare su simulatori la competenza e la manualità raggiunte da ogni singolo discente per ciascuna delle manovre di impianto e gestione.

Programma del corso

Presentazione del corso

Lezione frontale: le complicanze degli accessi periferici: dimensioni del problema e definizioni

Impianto e gestione delle agocannule secondo le linee guida EPIC 2014 e INS 2016 Video GAVeCeLT: impianto, medicazione e rimozione di una agocannula

Test pratico su simulatori: inserzione di una agocannula

Medicazione e gestione della linea infusionale

Trattandosi di un corso teorico-pratico, ogni edizione prevede un numero chiuso e limitato di iscritti (minimo 12 - massimo 24 partecipanti per ogni sessione).

Il corso è rivolto a infermieri già impegnati nell'uso di accessi venosi periferici e interessati ad approfondire e perfezionare le proprie conoscenze sulle metodologie di ottimizzazione delle procedure di gestione delle agocannule alla luce delle linee guida internazionali più recenti. Il materiale didattico distribuito ai discenti in formato elettronico comprende le diapositive del corso, il video, nonché la traduzione italiana delle linee guida 2014 dell'EPIC (*Evidence-based Prevention and Infection Control*), delle linee guida 2014 della SHEA (*Society for Healthcare Epidemiology of America*) e degli Infusion Therapy Standards of Practice (2016) dell'INS (*Infusion Nursing Society*).

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, contattare direttamente Mauro Pittiruti e Vincenzo Faraone ai seguenti indirizzi mail:

mauropittiruti@me.com – enzofaraone72@gmail.com